

**Delibera 05/09 del 7 ottobre 2009 della
Conferenza dei Sindaci**

**Integrazione al
Piano degli Investimenti
2009-2011**

Relazione

n. elaborato: **A1 bis**

file:

data: 26 gennaio 2010

agg.:

Relazione integrativa al Piano degli Investimenti

INDICE

1. PREMESSE.....1

2. L’ALLEGATO A6 DEL PIANO DEGLI INVESTIMENTI.....2

2.1 MODIFICHE ALL’ALLEGATO A6: ALLEGATO A6 NEW5

3. INTEGRAZIONE AL PIANO DEGLI INVESTIMENTI7

1. PREMESSE

La presente relazione, redatta dalla Segreteria Tecnico Operativa dell'ATO 2, da seguito alla Delibera 5/09 con la quale la Conferenza dei Sindaci dispone che il Gestore realizzi ulteriori investimenti rispetto a quelli già definiti dalla Delibera 5/08 del 5 dicembre 2008 e da mandato alla S.T.O. di integrare l'elenco delle opere finanziate con la tariffa del S.I.I. tenendo conto di tale ulteriore ammontare degli investimenti e delle seguenti esigenze:

- Garantire la qualità dell'acqua distribuita;
- Garantire la qualità dell'acqua scaricata;
- Garantire il rispetto degli impegni presi con i Comuni e con la Regione.

Gli impegni derivanti dalle due Delibere citate di realizzazione di realizzazione di investimenti da parte di Acea ATO 2 S.p.A. espressi in milioni di euro sono i seguenti:

	2010	2011	2012
Investimenti già previsti nella Delib. 5/08	103,20	102,92	103,70
Ulteriori investimenti previsti nella presente Delib. 5/09	33,33	33,34	33,33
totale	136,53	136,26	137,03

2. L'ALLEGATO A6 DEL PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Il Piano degli Investimenti 2009 – 2011 suddivide gli investimenti in tre macrovoci:

- A. Investimenti per manutenzioni straordinarie per continuità del servizio, allacci, contatori e imprevisti;
- B. Investimenti per opere ed altre manutenzioni straordinarie;
- C. Altre voci di investimento.

Nella categoria “Investimenti per opere ed altre manutenzioni straordinarie” sono elencate tutte le opere individuate ed eseguibili nel triennio 2009-11 a prescindere dalle disponibilità economiche.

Ogni opera è stata contraddistinta con gli importi presunti di spesa per le annualità 2009-11 e con l'importo complessivo di spesa per gli anni seguenti. Inoltre ogni opera era stata catalogata in funzione della natura dell'intervento, della sua localizzazione e delle sub - categorie sotto elencate.

- 0 – sono tutti gli interventi relativi alla **macrovoce A** Investimenti per manutenzioni straordinarie per continuità del servizio, allacci, contatori e imprevisti;
- 1 – **Sicurezza:** sono gli interventi necessari per mettere in sicurezza gli impianti esistenti;
- 2a – **in corso Comm. Emergenza Idrica:** sono gli interventi finanziati dalla tariffa del S.I.I. realizzati nell'ambito del DPCM 12/06/09 “Proroga dello stato di emergenza in relazione alla situazione di inquinamento e di crisi idrica in atto nei territori a Sud di Roma serviti dal Consorzio del Simbrivio” e in corso di esecuzione;
- 2b – **Eseguito o in corso:** sono gli interventi già eseguiti nel corso del 2009 od oggi già avviati;
- 3 – **Superamento deroghe potabilità:**¹ sono gli interventi da realizzare (ex D.Lgs. 31/2001) nel più breve tempo possibile e che consentiranno di superare le deroghe oggi rilasciate che consentono l'erogazione di acqua qualitativamente non conforme;
- 4 – **Sequestri e indagini:** sono gli interventi relativi alle opere necessarie per eliminare situazioni non a norma ed attualmente sottoposte a sequestro o ad indagine;
- 5 – **Fogne e depuratori per protezione sorgenti:**¹ sono gli interventi individuati per eliminare scarichi fognari e mettere a norma depuratori che potenzialmente potrebbero inquinare fonti di approvvigionamento situate in vicinanza di queste fogne o depuratori;
- 6 – **Emergenza idrica:**¹ sono gli interventi individuati come necessari per superare le attuali situazioni di emergenza idrica (turnazioni estive);
- 7 – **Scarichi non depurati:** sono gli interventi individuati per eliminare gli scarichi fognari pubblici attualmente non depurati;
- 8 – **Cofinanziamenti:** sono gli interventi che l'Autorità si è impegnata a realizzare a fronte di investimenti pubblici assegnati;

¹ Tra queste sub categorie sono inseriti altri interventi finalizzati al superamento delle crisi di cui al DPCM 12 giugno 2009 “Proroga dello stato di emergenza in relazione alla situazione di inquinamento e di crisi idrica in atto nel territorio dei Comuni a Sud di Roma serviti dal Consorzio dell'Acquedotto del Simbrivio”.

- 9 - **Interventi specifici:** sono interventi individuati dal Gestore necessari per migliorare l'efficienza degli impianti; per la maggior parte fanno riferimento a depuratori;
- 10 - **Depuratori:** sono ulteriori interventi necessari sui depuratori;
- 11 - **Recupero perdite;**
- 12 - **Bonifica ed estensione delle reti fognarie ed idriche;**
- 13 - **Altro:** sono gli interventi individuati non rientranti nelle precedenti categorie.

Le opere ricadenti nella categoria **2b** potrebbero riguardare le categorie inferiori ma ricadono in questa in quanto in corso o eseguite.

Con la richiamata Delibera 5/09 di approvazione del Piano degli Investimenti non sono state finanziate tutte le opere individuate ricadenti nelle suddette categorie di priorità in quanto le risorse disponibili per gli investimenti sulla base della tariffa sono insufficienti a soddisfare il fabbisogno individuato.

Per tale motivo proprio con la stessa Delibera 5/09 la Conferenza dei Sindaci ha approvato un ulteriore incremento tariffario che permetterà di incrementare gli investimenti dell'importo richiamato nelle premesse.

Pertanto il Piano degli Investimenti risulta così finanziato:

Investimenti finanziati nel triennio 2009-11

Investimenti NON finanziati nel triennio 2009-11 e rinviati agli anni successivi

Interventi fissi finanziati	(A)	(C)	COMUNE DI ROMA			COMUNI ATO 2		
			2009	2010	2011	2009	2010	2011
			21,2	23,0	23,5	12,0	12,4	12,7
			20,8	20,5	19,9	10,4	10,3	9,9
			0,4	0,3	0,0	0,7	0,0	0,0
			0,8	0,8	0,0	6,1	27,9	14,7
			31,3	20,2	8,2	24,7	15,7	10,4
			0,0	0,0	0,0	0,0	3,2	0,8
			0,0	0,6	0,8	0,0	3,9	5,7
			0,0	0,0	0,0	0,0	0,6	1,0
			0,0	0,9	0,0	0,1	1,4	3,6
			0,0	1,6	8,0	0,2	2,4	6,9
			0,0	0,0	0,0	0,3	1,6	2,2
			0,0	6,0	3,9	0,0	0,0	0,0
			0,0	3,2	7,0	0,0	0,0	0,0
			0,6	9,8	10,8	0,2	5,8	8,0
			0,7	6,7	3,5	0,4	13,2	4,0
			1,4	3,8	13,2	0,4	4,1	5,3
			0,4	5,8	4,4	0,7	4,7	3,1

COMUNE DI ROMA			COMUNI ATO 2			TOTALI ATO 2		
2009	2010	2011	2009	2010	2011	2009	2010	2011
74,5	73,9	64,3	29,2	50,6	37,3	103,7	124,6	101,6
212,7			117,1			329,9		

COMUNE DI ROMA			COMUNI ATO 2			TOTALI ATO 2		
2009	2010	2011	2009	2010	2011	2009	2010	2011
75,5	68,8	68,6	37,8	34,4	34,3	113,3	103,2	102,9
212,9			106,5			319,4		

COMUNE DI ROMA			COMUNI ATO 2			TOTALI ATO 2		
2009	2010	2011	2009	2010	2011	2009	2010	2011
3,5	3,5	3,5	3,5	3,5	3,5	10,5	10,5	10,5
10,5			10,5			32,5		

COMUNE DI ROMA			COMUNI ATO 2			TOTALI ATO 2		
2009	2010	2011	2009	2010	2011	2009	2010	2011
116,8	106,7	106,4	116,8	106,7	106,4	328,4	328,4	328,4
328,4			328,4			328,4		

COMUNE DI ROMA			COMUNI ATO 2			TOTALI ATO 2		
2009	2010	2011	2009	2010	2011	2009	2010	2011
3,1	29,3	38,8	26,9	56,5	51,0	30,0	85,8	89,9
71,2			134,5			205,7		

(*) N.B. interventi di particolare urgenza riconosciuta dal DPCM 12 giugno 2009 "Proroga emergenza idrica a Sud di Roma"

2.1 MODIFICHE ALL'ALLEGATO A6: ALLEGATO A6 NEW

L'allegato A6 approvato dalla Conferenza dei Sindaci con Delibera 5/09 è stato ristrutturato per agevolarne la gestione in attesa che Acea Ato 2 S.p.A. realizzi un software ed una procedura interna unificata per il monitoraggio degli investimenti.

Oggi questa attività interna del Gestore non è ancora stata standardizzata con conseguenti difficoltà per la Segreteria Tecnico Operativa che comunque opererà secondo la procedura dell'allegato B al Piano degli Investimenti "Procedura per il monitoraggio degli Investimenti" anch'essa approvata dalla Conferenza dei Sindaci con Delibera 5/09.

Il nuovo allegato, denominato A6 NEW, riporta le stesse informazioni già contenute nell'Allegato A6 solo riorganizzate nelle seguenti classi:

- budget statistici;
- posa condotte abbinate ad allacci;
- sicurezza;
- deroghe potabilità;
- sequestri ed indagini;
- protezione delle sorgenti (all.8 protocollo scarichi);
- eliminazione scarichi non depurati;
- emergenza idrica;
- cofinanziamenti;
- reti idriche;
- reti fognarie;
- depuratori;
- acquedotti;
- telecontrollo;
- centri idrici e serbatoi;
- pozzi e sorgenti;
- sollevamenti fognari e sfiori;
- sollevamenti idrici;
- centri operativi – marco polo.

Inoltre in ciascuna classe tutti gli appalti "aperti" con una spesa presunta dei lavori inferiore ai 100.000 € sono stati accorpati in un'unica voce. Tale accorpamento non è stato però eseguito per le categorie relative a:

- deroghe potabilità;
- sequestri ed indagini;
- protezione delle sorgenti (all. 8 protocollo scarichi);
- eliminazione scarichi non depurati;
- emergenza idrica;
- cofinanziamenti.

in quanto per tali categorie è necessario il monitoraggio anche degli interventi minori dei 100.000 € concorrendo questi all'eliminazione di situazioni emergenziali.

I dati di ciascun investimento sono stati semplificati e sono state aggiunte due colonne che dovranno essere riempite da Acea Ato 2 S.p.A.:

- codice intervento / pre - utenza / ordinativo intervento (ovvero un codice necessario per individuare univocamente l'intervento nei diversi documenti ne accompagnano la realizzazione, non ultimo il libro cespiti del Gestore);
- verbale di acquisizione (ovvero se l'intervento è stato richiesto dal Comune nel verbale di acquisizione al momento del trasferimento del servizio).

Inoltre alcuni interventi sono evidenziati con colori diversi per facilitarne la lettura ed in particolare si hanno:

- in marrone – gli accorpamenti di interventi relativi ad appalti aperti con importi inferiori ai 100.000 €;
- in blu – gli interventi eseguiti o in corso;
- in rosso – gli interventi in corso del Commissario Straordinario dell'emergenza idrica.

3. INTEGRAZIONE AL PIANO DEGLI INVESTIMENTI

La “Procedura per il monitoraggio degli Investimenti” REL B, parte integrante del Piano degli Investimenti approvato dalla Conferenza dei Sindaci, dispone che: *“l’elenco dell’opere da realizzare nel triennio 2009-11 è un documento modificabile nel tempo per tenere conto degli eventi e delle necessità che mano a mano si presenteranno.*

Le modifiche attese sono di questa natura:

- 1- *sostituzione degli importi di spesa previsti per ciascuna opera con gli importi reali a consuntivo;*
- 2- *aggiunta di una nuova opera, eliminazione o posticipazione, anticipazione o variazione dei contenuti di un’opera già prevista, realizzata o da realizzare tramite un appalto “aperto”;*
- 3- *aggiunta di una nuova opera, eliminazione o posticipazione, anticipazione o variazione dei contenuti di un’opera già prevista, realizzata o da realizzare tramite un appalto “chiuso”.*

Le modifiche del primo tipo saranno recepite nell’elenco automaticamente essendo a consuntivo e quindi un dato di fatto.

Anche le modifiche del secondo tipo saranno recepite direttamente nell’elenco quando comunicate dal Gestore. In questo caso il recepimento “automatico” dipende dall’alto numero di questi interventi e dal basso importo di spesa di ciascuno di essi.

Una verifica preventiva ed una autorizzazione della Segreteria Tecnico Operativa delle modifiche di un investimento di questo tipo comporterebbe rallentamenti nella realizzazione degli interventi senza incidere significativamente sulla pianificazione.

Le modifiche del terzo tipo riguarderanno un numero più limitato di opere, oltretutto ciascuna di esse significative per la pianificazione degli investimenti.

In questo caso il Gestore provvederà a chiedere una modifica dell’elenco (aggiunta di una nuova opera, eliminazione o posticipazione, anticipazione o variazione dei contenuti di un’opera già prevista) alla Segreteria Tecnico Operativa.

La Segreteria Tecnico Operativa accetterà la proposta se congruente con le priorità individuate dalla Conferenza dei Sindaci. In tal caso la proposta diventerà subito operativa.

Dal documento del Piano degli Investimenti redatto per la Conferenza dei Sindaci del 7 ottobre 2009 e poi da Essa approvato è desumibile che:

- A. l’ordine di priorità delle opere, richiamato nel precedente paragrafo, è stato definito nel Piano degli Investimenti approvato dalla Conferenza dei Sindaci, ovvero è stato già definito e approvato un ordine di importanza nella realizzazione delle opere;

- B. dalla lettura delle categorie risulta subito evidente che gli interventi risultano tutti di fondamentale importanza, ed alcuni addirittura sono improcrastinabili (superamento deroghe potabilità, scarichi non depurati, sequestri e indagini sui depuratori) anche se effettivamente non sono stati finanziati per la limitatezza delle risorse disponibili;
- C. la stessa Conferenza dei Sindaci in funzione delle considerazioni di cui al precedente punto B ha deliberato di incrementare gli investimenti da tariffa per un importo pari a 100 milioni di euro per ogni triennio fino alla scadenza della Convenzione di Gestione in essere. La Conferenza ha dato altresì mandato alla scrivente Segreteria di integrare l'elenco delle opere finanziate con la tariffa tenendo conto dell'ulteriore ammontare degli investimenti approvato e di queste esigenze:
- o Garantire la qualità dell'acqua distribuita;
 - o Garantire la qualità dell'acqua scaricata;
 - o Garantire il rispetto degli impegni presi con i Comuni e con la Regione.
- Gli investimenti rispetteranno quanto previsto dai patti contrattuali in merito alla loro suddivisione tra il Comune di Roma e gli altri Comuni.

Le tempistiche per la messa in cantiere di un'opera non sono definibili con esattezza a priori, a questo proposito si veda il paragrafo 2.7 della Relazione A1, e sono comunque soggette a variazioni non prevedibili.

Le previsioni di spesa di ciascun progetto riportate nel Piano sono soggette a variazioni e potranno essere accertate solo a consuntivo.

La Segreteria Tecnico Operativa a causa di queste incertezze temporali ed economiche ritiene opportuno impiegare queste maggiori risorse economiche non assegnandole a delle opere individuate univocamente con un apposito elenco ma ad un gruppo di opere che saranno scelte in corso d'opera, secondo la procedura appresso descritta:

- o Rimangono **FINANZIATI** gli interventi già finanziati nel Piano degli Investimenti 2009 -2011 approvato dalla Conferenza dei Sindaci;
- o Il Gestore può impiegare le nuove somme a disposizione e le economie (derivanti dall'interruzione giustificata o dalla modifica degli importi di investimenti finanziati con Del 5/09) realizzando investimenti scelti secondo questi criteri:
 - dando precedenza agli interventi appartenenti alle categorie con priorità più alte;
 - dando precedenza agli interventi richiesti dai Comuni all'interno di una stessa categoria;
 - dando precedenza agli interventi per i quali esistono forme di cofinanziamento all'interno di una stessa categoria;
 - tenendo conto degli impegni contrattuali e della distribuzione degli investimenti tra Roma e i gli altri Comuni dell'ATO 2.

- o nella definizione degli investimenti da avviare di cui al punto precedente devono essere tenute in conto prioritariamente le urgenze ambientali e le situazioni di non potabilità;
- o la convergenza dell'importo totale degli investimenti con l'importo totale previsto dagli impegni contrattuali deve essere rispettata nel triennio e non sul singolo anno;
- o Resta comunque confermato quanto previsto dalla “Procedura per il monitoraggio degli Investimenti” REL B.

Il Gestore comunicherà gli investimenti che intende realizzare in aggiunta o in sostituzione di quanto già finanziato secondo la delibera 5/09, così come previsto nel paragrafo 6 della relazione B “Procedura per il monitoraggio degli Investimenti”.

Tale procedura si intende estesa anche agli investimenti che saranno realizzati con gli appalti aperti.

Il Dirigente Responsabile
dott. ing. Alessandro Piotti
